

# L'occhio rosso

Leo venturelli

Pediatra in Bergamo

Aprile 2016

# La congiuntivite batterica

Si presenta,  
generalmente, con  
secrezioni dense di colore  
giallo o verdognolo, che  
possono “incollare” le  
ciglia rendendo difficile  
l’apertura degli occhi al  
risveglio.



# La congiuntivite virale

Si manifesta soprattutto con lacrimazione e intolleranza alla luce, mentre le secrezioni sono scarse. In molti casi i sintomi interessano inizialmente un solo occhio ma spesso colpiscono anche l'altro per la facilità con cui si trasmette l'infezione.



# Che fare, Come si cura?

La congiuntivite infettiva deve essere diagnosticata e trattata tempestivamente, soprattutto nei bambini più piccoli che ne vengono facilmente colpiti. Se la forma è batterica, la terapia deve essere indicata dal medico e consiste nella somministrazione di un collirio antibiotico



# contagiosità

La congiuntivite, sia quella batterica che la forma virale, è estremamente contagiosa, si trasmette attraverso il contatto occhio-mano, tra i familiari o in una comunità (scuola materna, nido), ma anche attraverso il contatto con biancheria infetta o con acqua contaminata (per esempio in piscina).



# Norme igieniche e di comportamento

- evitare che si tocchi gli occhi in quanto si potrebbe diffondere l'infezione da un occhio all'altro e, attraverso il contatto con le mani, tra soggetti diversi;
- non condividere con altri il proprio asciugamano o cuscino;
- se c'è secrezione dell'occhio, questa deve essere rimossa con molta cura, utilizzando una garza sterile imbevuta di soluzione anch'essa sterile, specialmente prima di instillare il collirio o la pomata; gli occhi non vanno tenuti bendati;
- per evitare ogni possibile contaminazione del prodotto, il beccuccio del tubetto/il contagocce non devono mai venire a contatto con l'occhio o le palpebre;
- eliminare colliri o pomate antibiotiche dopo l'uso per i 7-10 giorni previsti; se dovesse ripresentarsi il problema dopo qualche settimana o mese, è bene utilizzare nuove confezioni



## La congiuntivite allergica

Si manifesta prevalentemente con prurito intenso e gonfiore ed è dovuta a una reazione a sostanze dette allergeni. L'esposizione a queste sostanze è da evitare o ridurre al minimo, laddove possibile. Si associa spesso a rinite sierosa, a starnuti.



## La congiuntivite da corpo estraneo

si caratterizza per la presenza nell'occhio di corpi quali ciglia, frammenti di muco secco, sabbia, polvere, i quali provocano irritazione, lacrimazione e dolore; ricordate che, anche se il corpo estraneo è stato rimosso, può residuare una abrasione corneale





# Che fare, Come si cura?

rivolgersi al pediatra per  
avere le prescrizioni  
giuste di colliri  
antistaminici e/o di  
farmaci antistaminici da  
usarsi per bocca nei  
periodi indicati.



## Consigli:

Lavare la faccia con acqua e asciugare con un asciugamano pulito ogni volta che il bimbo rientra in casa dopo una giornata ventosa



## Consigli:

Impedire che il bimbo si stropicci gli occhi con mani non pulite



## Consigli:

Usare compresse di  
garza sugli occhi  
imbevute di acqua fredda



## La congiuntivite da trauma

si ha quando un  
corpo contundente  
colpisce l'occhio,  
specie se è  
appuntito: può  
provocare lesioni  
gravi interne e  
fuoriuscita di sangue  
o di liquido sieroso



## La congiuntivite da sostanze irritanti

è dovuta al contatto dell'occhio attraverso dita, oggetti contaminati, spruzzi di agenti chimici

Sostanze come detersivi per lavastoviglie, disincrostanti, ammoniacca, polveri detergenti, idrossido di potassio, soda caustica a contatto dell'occhio possono danneggiare gravemente la cornea, causando dolore, lacrimazione, macchie.



# Che fare?

Pulire prima la zona intorno all'occhio con un asciugamano bagnato se si tratta di polvere o sabbia.

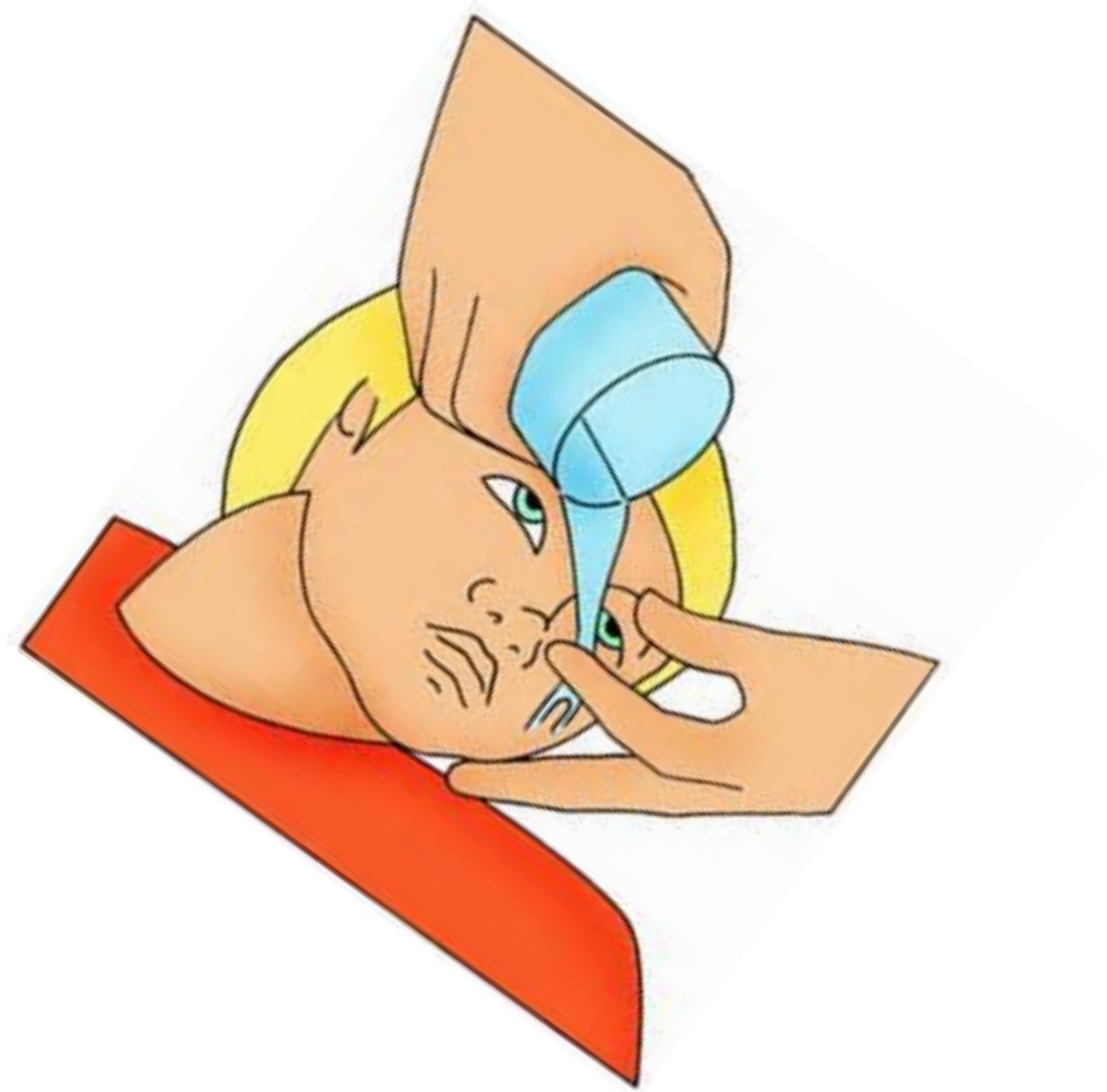


# Che fare?

Praticare un immediato e completo lavaggio dell'occhio con acqua corrente:

col bambino sdraiato, versare lentamente acqua tiepida nell'occhio da una brocca o da un bicchiere tenendo la palpebra ben aperta.

Compiere irrigazioni per 10-15 minuti. Se uno degli occhi non è stato colpito, coprirlo durante questa operazione.





# Che fare?

le sostanze chimiche  
dense che non riescono  
ad essere lavate via,  
possono essere asportate  
con un batuffolo di  
cotone umido



# Che fare?

proteggere gli occhi da fonti luminose troppo forti, anche con l'aiuto di occhiali da sole.



**È  
necessario  
portare il  
bambino in  
pronto  
soccorso se**



La visione è offuscata



Ci sono dolore,  
lacrimazione o  
ammicciamento  
pronunciati





la sostanza chimica con cui è venuto a contatto è nettamente irritante



L'occhio è stato colpito  
da un corpo estraneo  
appuntito

Si vedono delle particelle  
presenti sulla cornea che  
si presentano come una  
piccola ustione nerastra



È visibile un'ulcera o una piaga nella parte bianca dell'occhio (per esempio, cheratite erpetica in corso di varicella)





Si nota fuoriuscita di  
sangue o di fluido dal  
globo oculare



Ci sono frammenti di  
vetro sulle palpebre o sul  
bulbo oculare



**Consultare il  
pediatra se**



Le palpebre  
diventano rosse o  
gonfie, sensibili al  
tatto



Il piccolo ha meno di 1-2  
mesi e presenta  
secrezione mucosa  
intensa con o senza  
febbre



L'occhio diventa più  
rosso e c'è prurito dopo  
l'istillazione delle gocce

La congiuntivite  
peggiora

